

Riviera, 500 firme contro i parcheggi. Gli ambientalisti consegnano la petizione al sindaco. Fiorilli: «Pronti al dialogo»

Il Pd presenta i capigruppo Alessandrini e Linari e lancia la sfida al centrodestra su occupazione e sicurezza

PESCARA. Gli ambientalisti tornano di nuovo alla carica per bloccare i parcheggi sui marciapiedi della riviera. Ieri le associazioni Marelibero, Wwf e Critical mass hanno consegnato al sindaco, Luigi Albore Mascia, una petizione con 500 firme per chiedere la revoca immediata dell'ordinanza con cui è stato dato via libera al ripristino dei posti auto sui marciapiedi, nel tratto che va dalla rotonda Paolucci al confine con Montesilvano.

Dei parcheggi ha parlato ieri anche il Pd in una conferenza stampa. «Non ci può essere dialogo con questa amministrazione comunale di centrodestra se non fa togliere le auto dai marciapiedi» ha affermato il consigliere comunale, Moreno Di Pietrantonio «questo atto fa capire qual è l'orientamento di questa amministrazione nei confronti del traffico». Di Pietrantonio ha lanciato poi una proposta scherzosa alla maggioranza. «In occasione della Regata dei gonfaloni» ha detto «centrodestra e centrosinistra potrebbero formare due equipaggi per sfidarsi».

I segretari del Pd, Antonio Castricone e Gianluca Fusilli, hanno invece parlato dei temi urgenti da affrontare nei prossimi mesi: crisi economica, occupazione e sicurezza del territorio. «Sfidiamo la maggioranza su questi argomenti essenziali», ha detto Castricone. Durante la conferenza stampa sono stati presentati anche i nuovi capigruppi al Comune e alla Provincia. Si tratta di Marco Alessandrini, candidato sindaco del centrosinistra non eletto e di Antonello Linari, vice presidente della Provincia uscente.

Il sindaco, Luigi Albore Mascia, ha commentato così la conferenza dei democratici. «Divisa, dilaniata e già coinvolta in piccole lotte intestine per stabilire il predominio all'interno del gruppo» ha affermato «è la minoranza di centrosinistra, scivolata in una conferenza stampa-gaffe che, convocata per mettere in evidenza le presunte frizioni del centrodestra, ha fatto emergere l'affanno del centrosinistra. Centrosinistra che stenta a ritrovare l'equilibrio dopo la sconfitta elettorale».

All'iniziativa degli ambientalisti ha invece replicato il vice sindaco e assessore al traffico, Bernardino Fiorilli. «L'amministrazione esprime tutta la propria disponibilità ad aprire un dialogo con le associazioni ambientaliste e con i cittadini che abbiano la necessità di esprimere idee o progetti» ha fatto notare «in attesa di aprire un dialogo, l'amministrazione si è già attivata per reperire ulteriori parcheggi all'interno dell'ex Enaip e dell'ex Fea».